
Sanità: Siracusa, medici ed infermieri dell'ospedale cattolico in Tanzania si formeranno nel Comune siciliano

Si è svolto questa mattina l'incontro tra Salvatore Lucio Ficarra, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, ed i rappresentanti di sanità e Conferenza episcopale della Tanzania, arrivati nel Comune siciliano per proporre future forme di collaborazione mirate alla formazione specialistica di personale medico e tecnico sanitario della Tanzania, nei presidi ospedalieri della provincia. Una proposta arrivata direttamente da Fabian Massaga, direttore generale del Bugando Medical centre di Mwanza, il secondo ospedale più grande della Tanzania, gestito dalla Chiesa cattolica tanzaniana e dal governo tanzaniano che conta 1.000 posti letto per un bacino di utenza di 18 milioni di abitanti, con varie branche specialistiche ed una componente universitaria per medicina, tecnici di laboratorio biomedico e scienze infermieristiche. "Farò tutto il possibile per accogliervi nelle nostre strutture sanitarie previa autorizzazione dell'assessorato regionale della Salute, e saremo ben lieti di ospitare il vostro personale sanitario per stage formativi ed altre eventuali forme di collaborazione per tutte le specialità presenti nel nostro territorio", ha affermato Salvatore Lucio Ficarra che ha rivolto alla delegazione accompagnata da Rosario Tumino, direttore dell'Anatomia patologica dell'ospedale Umberto I di Siracusa e consulente patologo volontario del Bmc di Mwanza, e composta oltre che dal direttore generale del Bmc, anche da mons. Paul Steve Chobo, delegato della Conferenza episcopale tanzaniana per l'ospitalità cattolica, e padre Alex Nduwayo, funzionario amministrativo del Bmc.

Marco Calvarese